

### 3. IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

#### LA PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

Gli obiettivi formativi trasversali intendono promuovere la condivisione di progetti e valori diretti alla crescita individuale e culturale degli studenti per favorire in questo modo la crescita della società che vede nella scuola un luogo di cultura e di partecipazione. Essi sono costituiti da:

- rispetto della Costituzione
- sensibilità alle problematiche adolescenziali
- inclusione e valorizzazione delle diversità e attenzione ai bisogni speciali degli alunni
- confronto dialettico tra differenti posizioni culturali e di fede
- valorizzazione della dimensione europea dell'educazione

L'azione educativa e didattica si propone di far acquisire agli studenti nel corso del primo biennio dell'obbligo le competenze chiave di cittadinanza e nel secondo biennio e nell'ultimo anno la piena acquisizione delle conoscenze e competenze culturali e professionali che consentano un'efficace prosecuzione degli studi e/o un inserimento proficuo nel mondo del lavoro.

#### LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

Lo scopo prevalente dell'Istituto consiste nel potenziare le competenze necessarie per il raggiungimento di un profilo professionale che sia da un lato coerente con i curricula previsti dai programmi per i singoli indirizzi di studio, e dall'altro risponda anche alle richieste della società e del mondo del lavoro in cui i diplomati si dovranno inserire.

Si tratta principalmente di applicare operativamente le acquisizioni scolastiche in ambiti differenziati e in contesti nuovi.

Supporti all'attività didattica sono oltre ai libri di testo, tutti in formato cartaceo e digitale, deliberati annualmente secondo le circolari ministeriali, anche i materiali digitali forniti dai docenti o disponibili in rete.

#### LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

All'inizio dell'anno tutti i docenti del consiglio di classe stabiliscono gli obiettivi formativi e didattici da raggiungere e le strategie da adottare che vengono poi riportati nella "programmazione di classe", che viene illustrata ai rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Studenti ed insegnanti di ogni classe hanno la possibilità di discutere e concordare modalità di lavoro e di gestione della classe che rispondano più specificatamente alla realtà concreta della singola classe.

Nasce così il contratto formativo, che intende sottolineare l'impegno reciproco e diversificato che insegnanti, studenti e genitori assumono di fronte ai compiti dell'istruzione e dell'educazione.

#### LA GESTIONE DELL' ANNO SCOLASTICO, IL RECUPERO E L'ORARIO DELLE LEZIONI

La Giunta Regionale della Lombardia ha fissato l'inizio delle lezioni al 12 di settembre e il termine al giorno 8 giugno di ogni anno scolastico. Il calendario annuale delle lezioni, comprensivo delle eventuali giornate di chiusura oltre quelle previste dal calendario regionale, è deliberato annualmente entro il mese di giugno e reso noto all'utenza tramite pubblicazione sito dell'Istituto.

12 settembre	Inizio lezioni
8 giugno	Termine lezioni
1 novembre	Ognissanti
23 dicembre-6 gennaio	Vacanze di Natale
2 giorni	Carnevale ambrosiano
Dal giovedì santo al martedì successivo	Vacanze di Pasqua
7 dicembre	Patrono S.Ambrogio
8 dicembre	Immacolata Concezione
25 aprile	Festa della Liberazione
1 maggio	Festa del Lavoro
2 giugno	Festa della Repubblica

L'anno scolastico è suddiviso in un **trimestre** che si chiude con l'inizio degli scrutini di gennaio e in un **pentamestre** fino al termine delle lezioni.

Dopo gli scrutini del trimestre per gli alunni che presentano insufficienze gravi o lievi la scuola attua gli interventi di recupero secondo le modalità annualmente valutate e deliberate dal Collegio Docenti e che possono comprendere: attività di recupero in itinere, periodo di pausa didattica da dedicare al recupero, corsi pomeridiani e/o sportelli help. Le attività di recupero sono gestite dai docenti curriculari e dai docenti dell'organico di potenziamento e possono prevedere anche una diversa organizzazione dei gruppi classe (classi aperte, gruppi di livello...) per creare le migliori condizioni per l'apprendimento.

Gli interventi programmati per il primo biennio sono impostati per sviluppare e potenziare la metodologia di studio delle varie discipline e consentire lo svolgimento dei programmi di materia senza eccessive difformità di preparazione e di conoscenze all'interno delle classi.

L'ora di lezione è lo spazio destinato a ciascuna materia nell'organizzazione del tempo-scuola dove si realizza il rapporto educativo tra il docente e gli alunni, spazio dedicato a sviluppare l'utilizzo di strumenti conoscitivi e operativi rispetto alla realtà; nell'ora di lezione trovano spazio molteplici attività, oltre alla lezione frontale, e ai diversi momenti dedicati alla valutazione: lavori liberi di gruppo, lavori di gruppo su compito/progetto, inchieste/interviste, assemblee, attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, simulazioni.....

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano nella giornata di venerdì per tutte le classi con uscita alle h. 16.10 e un rientro il lunedì per le classi prime dell'indirizzo agrario.

ORARIO DELLE LEZIONI	
1 <sup>^</sup>	8.10 - 9.05
2 <sup>^</sup>	9.05 - 10.00
-	ricreazione
3 <sup>^</sup>	10.15 - 11.10
4 <sup>^</sup>	11.10- 12.05
-	ricreazione
5 <sup>^</sup>	12.20 - 13.15
6 <sup>^</sup>	13.15 - 14.10
-	pausa pranzo*
7 <sup>^</sup>	1.30 - 15.20
8 <sup>^</sup>	15.20 - 16.10

\*Il lunedì la pausa termina alle h. 14.20 e la settima ora termina alle h. 15.10.

#### I CRITERI DI VALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI

Per assicurare omogeneità di comportamento nella valutazione il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- Il voto per le prove di verifica sia scritte che orali viene assegnato in base alle conoscenze, competenze e capacità dimostrate, prendendo in considerazione l'intera scala decimale, tenuto conto anche del nuovo sistema di valutazione introdotto dagli Esami di Stato.
- In particolare si tiene conto di:
  - CONOSCENZE** ( obiettivi minimi disciplinari concordati dai gruppi di materia)
  - COMPETENZE** (utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche)
  - CAPACITÀ** (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in funzione di un autoapprendimento continuo; -utilizzo e trasferimento delle conoscenze acquisite in contesti diversi)

Per ciascuna disciplina sono adottati differenti strumenti di verifica e valutazione:

IN ITINERE : interrogazione breve, questionario, relazione, esercitazioni scritte e orali

PER LA CLASSIFICAZIONE : interrogazione lunga, tema/problema, questionari, esercitazioni pratiche

Le classi seconde svolgono inoltre le prove di Italiano e Matematica fornite ogni anno dal Sistema di Nazionale Valutazione (SNV) per il monitoraggio dei livelli nazionali di apprendimento degli studenti italiani. Le prove vengono somministrate secondo modalità e in tempi annualmente decisi dal SNV.

#### CRITERI ADOTTATI DAI CONSIGLI DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

VOTO	Conoscenza dei contenuti ( <b>conoscenze</b> )	comunicazione e/o applicazione ( <b>competenze</b> )	Rielaborazione ( <b>capacità</b> )
<b>1 - 2</b>	Assenza di contenuti	Assenti	Assenti
<b>3</b>	Contenuti mancanti	Forma e procedimenti privi di logica	Nessuna rielaborazione
<b>4</b>	Contenuti gravemente lacunosi	Applicazione stentata e con scarsa logica	Nessuna rielaborazione

<b>5</b>	Contenuti frammentari, parziali, inesatti, non del tutto pertinenti alle consegne	Applicazione difficoltosa, confusa e a volte inesatta	Nessuna rielaborazione
<b>6</b>	Conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali	Competenze adeguate ed esposte con sufficiente scorrevolezza ed autonomia	Limitata ad un puro confronto di dati
<b>7</b>	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata dei contenuti appresi	Comunicazione/ applicazione propria ed essenziale	Capacità di analizzare e confrontare i dati
<b>8</b>	Conoscenza esauriente arricchita da acquisizioni personali	Comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale	Capacità di analisi e sintesi con rielaborazioni personali
<b>9/10</b>	Conoscenza approfondita e circostanziata, con contributi personali	Comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata	Rielaborazione ottima, con capacità autonome di confronti, analisi, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<b>10</b>	atteggiamento corretto e collaborativo nel rispetto delle regole della convivenza scolastica, partecipazione costruttiva e/o trainante, frequenza assidua, adesione diligente e critica alle proposte del consiglio di classe
<b>9</b>	atteggiamento corretto nel rispetto delle regole della convivenza scolastica, frequenza regolare, partecipazione attiva e adesione diligente alle proposte del consiglio di classe
<b>8</b>	partecipazione diligente al dialogo scolastico, frequenza regolare nel sostanziale rispetto delle regole della convivenza scolastica, presenza di non più di tre note per inadempienze di lieve entità
<b>7</b>	scarsa partecipazione al dialogo educativo e/o frequenza non assidua, e/o ripetuti ritardi al cambio dell'ora o dopo l'intervallo e/o presenza di più di tre note disciplinari, richiami al rispetto del divieto di fumo
<b>6</b>	inadeguata partecipazione al dialogo educativo, comportamento scorretto e/o frequenza irregolare, assenze strategiche e non supportate da adeguate giustificazioni e/o ripetuti ritardi al cambio dell'ora o dopo l'intervallo non giustificati, rilevante numero di note e/o provvedimenti disciplinari e/o comportamento inadeguato durante le uscite e i viaggi d'istruzione, ripetuti richiami/contravvenzioni al divieto di fumo,
<b>5</b>	comportamento gravemente scorretto e manifestato anche attraverso atti violenti e/o pericolosi nei confronti dell'intera comunità scolastica anche in occasione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, sanzionato da gravi provvedimenti disciplinari (sospensione) senza alcun tentativo da parte dell'alunno di ravvedimento teso all' inserimento positivo nel contesto scolastico

### L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene assegnato nel triennio secondo la tabella A sotto riportata. **Il voto di condotta concorre nel triennio alla determinazione della media ai fini dell' attribuzione del credito scolastico.**

#### TABELLA A CREDITO SCOLASTICO

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 2 luglio 1998, n. 323, come modificata al D.M. n. 42/2007)

MEDIA DEI VOTI	Credito Scolastico (punti)		
	1° anno	2° anno	3° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	4-5	4-5	5-6
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	5-6	5-6	6-7
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	6-7	6-7	7-8
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	7-8	7-8	8-9

Il consiglio di classe, al termine di ogni anno scolastico per le classi del triennio, può assegnare il credito scolastico sulla base dei seguenti criteri:

- frequenza regolare
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione ad attività complementari ed in integrative organizzate dalla scuola (es.: alternanza scuola-lavoro, certificazione linguistica, stage all'estero, attività teatrali e musicali, Progetto Educazione tra Pari...)
- particolare partecipazione alle proposte della scuola, comprese le attività in alternanza scuola-lavoro

- e. capacità di avvalersi di strumenti multimediali nell'attività didattica personale
  - f. interesse e partecipazione attiva ad IRC o attività alternativa
- Assegna inoltre il credito formativo in presenza di attività debitamente certificate e documentate (ente certificatore, durata dell'attività, numero di ore), secondo i seguenti criteri :
- A. esperienze di volontariato
  - B. approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione (es. : corso per certificazione Lingue straniere)
  - C. esperienze in campo artistico e culturale (es. conservatorio)
  - D. vincitore di concorso su temi legati ai contenuti del corso
  - E. altri titoli posseduti che abilitino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio (es.: studio III lingua)
  - F. attività agonistica sportiva

**Il credito formativo non viene riconosciuto in caso di voto di condotta inferiore al sette.**

## **I CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Con l'entrata in vigore della riforma degli ordinamenti scolastici, l'ammissione allo scrutinio finale e agli Esami finali di ciclo (Esame di Stato) è subordinata alla frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, con possibilità di deroga in caso di assenze prolungate e continuative per gravi motivi di salute certificati tempestivamente o eccezionalmente per gravi motivi di famiglia come deliberato dal Collegio Docenti, ma che consentono la valutazione nelle singole discipline sulla base di congruo numero di verifiche. L'ammissione all' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE è inoltre subordinata al conseguimento di votazioni non inferiori a sei decimi in tutte le discipline compreso il voto di condotta e all'effettivo svolgimento di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore di alternanza scuola-lavoro previsto per gli istituti tecnici, i professionali e i licei.

In sede di scrutinio, il voto delle singole materie è assegnato dal consiglio di classe e tiene in considerazione oltre al profitto raggiunto, anche altri fattori:

- La partecipazione all'attività didattica, interesse e motivazione
- L'impegno e l'applicazione
- I progressi registrati nel corso dell'anno
- La positività di risposta a fronte alle opportunità formative offerte (tutoring, accoglienza, corsi di recupero, stage...)

**Sono ammessi alla classe successiva** in sede di scrutinio:

- per merito gli alunni che riportino votazioni non inferiori a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di condotta pari o superiore a sei decimi.
- per delibera del consiglio di classe gli alunni che evidenzino una situazione didattica in cui gli elementi positivi prevalgono complessivamente su quelli negativi e che dimostrino capacità, conoscenze e competenze tali da poter affrontare con successo la classe successiva; in particolare nel passaggio dalla prima alla seconda classe si terranno in considerazione i progressi nel percorso formativo dello studente, in particolare modo per gli studenti stranieri, tenuto anche conto delle linee guida allegate al D.M. 139/2007 sull'obbligo di istruzione.

**Non sono ammessi alla classe successiva** gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino gravi e/o diffuse insufficienze determinate da gravi carenze disciplinari e tali da poter essere superate solo con la permanenza nella stessa classe nell'anno successivo.

**La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10**, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, **comporta la non ammissione** automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il Consiglio di classe **procede alla sospensione del giudizio** per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino insufficienze gravi o meno in una o più discipline (**non più di tre**) e per i quali il consiglio valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero organizzati dalla scuola. In tali casi il giudizio finale è rinviato e viene effettuato comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Per tali casi il Consiglio di classe provvede a comunicare alla famiglia le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun studente e i voti conseguiti in tutte le discipline; nel contempo comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

## **TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE E DALLA FORMAZIONE e ISTRUZIONE PROFESSIONALE(IeFP)**

La scuola adotta ogni strumento per consentire il passaggio di alunni provenienti da altri ordini di scuole ai nostri indirizzi di studio. In particolare per gli alunni in possesso di promozione alla classe seconda è previsto l'accompagnamento al nuovo ingresso senza esami integrativi ma con l'organizzazione di interventi e/o l'approntamento di materiale utile al recupero delle competenze richieste dal nuovo indirizzo scolastico. Gli ingressi da altre scuole di uguale o diverso indirizzo per gli alunni delle classi prime sono consentiti entro il termine della prima parte dell'anno scolastico. Per gli alunni provenienti da classi superiori alla prima dello stesso indirizzo di studio il passaggio è possibile entro il mese di dicembre.

Gli alunni che richiedono l'iscrizione a classi superiori alla seconda provenendo da indirizzi/ordinamenti diversi sostengono nel mese di settembre gli esami integrativi sulle materie non presenti nella scuola di provenienza.

Gli studenti in possesso del diploma di Quarto anno rilasciato dalla Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) possono richiedere l'iscrizione al quinto anno dell'indirizzo Tecnico e Professionale previa valutazione delle competenze e dei crediti acquisiti nella formazione professionale da parte della Commissione annualmente istituita presso l'IIS Pareto.